

| ANNIVERSARI |

Ravenna celebra Dante tra foto, conferenze e musica

Si intitola «...E quindi uscimmo a riveder le stelle» la seconda edizione di Dante2021, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze. Un Festival che unisce in un progetto comune, verso le celebrazioni per il settimo centenario della morte, la città natale di Dante, Firenze (1265) e la sua seconda e ultima patria Ravenna (1321).

Il programma dell'edizione 2012, dal 5 all'8 settembre racchiude mostre, incontri con studiosi ed esperti, eventi spettacolari. Gli appuntamenti, a ingresso libero, si svolgeranno a pochi passi dalla Tomba di Dante, negli Antichi Chiostri Francescani, alla Biblioteca

Classense e in Piazza del Popolo. Tre le esposizioni che testimoniano di come i canti della Divina Commedia sono stati da sempre fonte di ispirazione per innumerevoli artisti: da Dante illustrato. Paesaggi per la Divina Commedia, frutto della campagna fotografica che il giovane Giuseppe Cremoncini realizzò per Corrado Ricci nel 1898, ai Paesaggi italici nella Divina Commedia, 50 fotografie che Vittorio Alinari dedicò tra il 1917 e il '21 ai luoghi d'Italia citati nella Commedia, fino a Ne la pittura tener lo campo. 10 artisti europei per Dante Alighieri, progetto che prolunga la visione dantesca nella contemporaneità. Tre incontri pomeridiani che apriranno una finestra su un



A Ravenna dal 5 settembre si svolgerà la seconda edizione del festival Dante 2021

lavoro di ricerca ancora in movimento. Rosario Coluccia, Marzio Porro e Paolo Trovato, fra i maggiori studiosi dei testi danteschi, cercheranno di spiegare qual è il rapporto tra la Commedia che oggi leggiamo e

Immagini e ricerche sui luoghi citati nella Commedia

quella uscita dalla penna di Dante.

Poi un originale dialogo dantesco tra Carlo Ossola e Silvio Orlando. Infine le Indagini su Francesca da Rimini, condotte da Lorenzo Renzi e Luca Azzetta per capire chi sia stata realmente Francesca Da Polenta di Ravenna. Sei spettacoli completeranno il viaggio nell'universo dantesco e non mancheranno gli appuntamenti musicali. Duplice l'appuntamento della serata finale che vedrà la consegna del Premio Dante Ravenna a Giorgio Albertazzi, decano degli interpreti danteschi, tanto in intimità coi versi della Commedia da intitolare il suo intervento con una sorridente capriola: Dante legge Albertazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

